



Istituto De Pino Matrone Iannini

Sez. Scuola Dell'Infanzia Paritaria

(D. M. prot. n. 488/105 del 28/02/2001)

Via Largo Monastero n.1
85046 MARATEA (PZ)

PROGETTO SPERIMENTALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO

"SEZIONE PRIMAVERA"



LA NOSTRA SCUOLA

L' "*Asilo Infantile*" dell'Istituto "De Pino Matrone Iannini" è presente a Maratea dall'ottobre del 1914 (istituzione vivamente reclamata dalle esigenze dei tempi e dai bisogni locali): è questo il primo Asilo che viene istituito a Maratea sotto la guida incomparabile delle suore "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario".

L'attuale Scuola Dell'Infanzia sorge tra il verde in disparte dal centro abitato offrendo agli alunni le condizioni più favorevoli per una crescita sana in ambienti spaziosi e luminosi.

All'esterno la Scuola dell'Infanzia è circondata da un'ampia area verde ombreggiata e recintata.

Il territorio in cui opera è molto esteso, di notevole interesse paesaggistico, artistico e culturale ed è costituito da nove frazioni, ed è il solo tratto della Lucania sul mare Tirreno.

Le comunità scolastiche si collocano in un contesto socio-culturale abbastanza evoluto, ricco di stimoli e sollecitazioni, per cui il fine educativo deve essere adeguato, incisivo e rispondente alle esigenze formative degli alunni. Questi, infatti, vivono in ambienti socio-culturali ben definiti dove il turismo, l'industria, il commercio rappresentano le strutture portanti di maggior rilievo e costituiscono i fattori determinanti per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del paese.

Essa è caratterizzata dalla presenza di personale religioso e laico e dall'esaltazione dei Valori "*morali e cristiani*".

Ha ottenuto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione lo status di Scuola Paritaria a partire dall'a. s. 2000/01 (prot. n. 488 del 28/02/2001).

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Istituto De Pino" gestita dalle Suore "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario", propone alla Comunità educante un progetto educativo-scolastico di ispirazione cristiana, in coerenza con il Magistero della Chiesa e le direttive della loro fondatrice Santa Virginia Centurione Bracelli. Esso ha come finalità principale l'educazione integrale e cristiana di tutti coloro che, condividendo intendono beneficiarne.

La Scuola "Istituto De Pino", intende offrire a coloro che ne faranno richiesta un ambiente scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità "Grav. Ed., VAT.II8).

La Scuola "Istituto De Pino", in funzione delle motivazioni che guidano la sua attività, intende porre al centro della propria attività educativa la persona, quale referente fondamentale della promozione scolastica. Questa Scuola, nella sua opera educativa, intende ispirarsi ai seguenti principi:

UGUAGLIANZA

- La Scuola dell'Infanzia "Istituto De Pino" è una scuola aperta a tutti coloro che ne condividono e ne accettano gli obiettivi e le finalità, conformemente al progetto educativo dell'Istituto. Nel rispetto di questo principio, le regole che disciplinano i rapporti fra gli utenti e la scuola sono uguali per tutti. Pertanto, nell'organizzazione e nell'attuazione del servizio scolastico, si terrà conto unicamente delle esigenze dell'allievo, evitando ogni discriminazione.

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

- La Scuola si impegna ad erogare il servizio scolastico secondo criteri di obiettività equità ed imparzialità.
- La Scuola, attraverso tutte le sue componenti, si impegna ad utilizzare le risorse disponibili per garantire, nell'ambito delle proprie competenze, la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge dello Stato e in coerenza con i principi ispiratori delle scuole cristiane.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

- La Scuola si impegna, con opportune ed adeguate attività, annualmente programmate e con la collaborazione di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, particolare attenzione verrà prestata in merito a situazioni di handicap o a bambini extracomunitari.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli alunni che frequentano la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primavera "Istituto De Pino" di Maratea, provengono da un'estrazione sociale mista, composta da operai, impiegati e professionisti.

Il livello culturale ed economico risulta medio, ciò che emerge dalle aspettative dei genitori, e quindi dalla comunità, è soprattutto la socializzazione dei bambini intesa come capacità di stare insieme e saper collaborare con gli altri, saper accettare e rispettare il diverso, sviluppare la capacità di partecipare ad eventi significativi della comunità che permetta loro di conoscere il proprio ambiente culturale e sociale nelle sue variegate tradizioni.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E RISORSE DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria e la Scuola Primavera "Istituto De Pino" è dotata di:

SPAZI INTERNI:

- ♣ n. 1 Direzione - segreteria;
- ♣ n. 3 Aule in cui si svolgono le attività di sezione strutturate e libere;

- ♣ n. 2 Sala gioco, dove avviene l'accoglienza al mattino e dove i bimbi trovano centri di interesse per il gioco libero e creativo;
- ♣ n. 8+2 Servizi igienici;
- ♣ n. 8 Lavabi;
- ♣ n. 2 Spogliatoio;
- ♣ n. 1 Servizio igienico per personale insegnante;
- ♣ n. 1 Cucina;
- ♣ n. 2 Sala refettorio.

Gli spazi interni per i bambini, sono forniti di estintori.

SPAZI ESTERNI:

- ★ Cortile
- ★ Giardino con prato all'inglese - palestra all'aperto - scivolo - altalena - ecc.
- ★ Ampio parcheggio privato.

PREMESSE CULTURALI E PEDAGOGICHE

La prevista creazione di "sezioni primavera" (o ponte) per bambini di 2/3 anni annesse al servizio della "scuola dell'infanzia" coglie una esigenza culturale fortemente radicata nella nostra società caratterizzata da incontri, situazioni e filosofie diverse che richiedono ad ogni soggetto sociale, in particolare alle agenzie educative, una nuova strategia della accoglienza. L'apertura di un servizio "intermedio" tra la fascia della infanzia e della prima infanzia costituisce una occasione straordinaria di avvio graduale del bambino alla scoperta delle relazioni esterne e nel contempo l'occasione di sviluppo di una genitorialità consapevole e aperta alla socialità.

OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

Il bambino, in questa nuova opportunità educativa assistenziale, lo si vorrà veder crescere come una persona integrata nel rispetto delle sue parti il corpo, la psiche, la mente, offrendo Lui la possibilità di costruire attivamente un rapporto significativo ed equilibrato tra sé e l'ambiente circostante. Ecco i principali obiettivi che il nuovo servizio si propone di cogliere:

- a) riconoscere e favorire l'espressione del bambino nei diversi momenti del suo processo educativo in un contesto di continuità e di coerenza educativa e nel riconoscimento delle diverse identità;
- b) permettere al bambino di vivere in un ambiente fisico e psicologico facilitante e proponente la sua crescita. Ogni intervento considererà la centralità della persona, la promozione delle sue potenzialità nel rispetto delle diverse fasi di sviluppo;
- c) allacciare relazioni gruppalmente significative con bambini della stessa età e di età diverse.

CONTESTO RELAZIONALE

Gli obiettivi sopra riportati si perseguono in un clima relazionale ed affettivo caratterizzato dalla stabilità delle figure di riferimento (educatrici/docenti) e da un approccio alla conoscenza e alla socialità fatto di momenti di interazione individuale e collettiva, già positivamente sperimentati per il primo anno della scuola dell'infanzia. E' determinante, in questo senso, l'intesa e la "complicità" costante tra scuola e famiglia.

ATTENZIONE AI BISOGNI PRIMARI

Accanto e insieme agli elementi pedagogici sopra evidenziati, particolare e specifica cura sarà assicurata alle attività che riguardano i bisogni primari del bambino: l'alimentazione, la pulizia personale, il riposo, la sicurezza, gioco, e l'accoglienza.

Il personale (tutto il personale della scuola), su questo fronte, sarà attento, vigilante, attivo e organizzato. Saranno all'uopo redatti appositi protocolli di comportamento.

CURA EDUCATIVA E APPRENDIMENTO

Gli elementi su cui l'educatore fonderà la sua azione professionale (e non solo) terrà conto dei seguenti elementi:

- l'ambiente sociale con le sue caratteristiche e i suoi bisogni;
- una adeguata ed equilibrata organizzazione dei tempi educativi e assistenziali in modo da conciliare le esigenze della famiglia nel rispetto dei bisogni e dei tempi del bambino;
- la eventuale suddivisione in sottogruppi e la interazione tra i diversi gruppi;
- l'equilibrato svolgimento della giornata scolastica assicurando spontaneità e coinvolgimento del bambino;

- lo svolgimento di attività di apprendimento tipiche della fascia d'età 2/3 anni e altre attività di routine con lo scopo di favorire l'acquisizione di positive abitudini e l'interiorizzazione di strutturati ritmi esistenziali;
- la relazione con i percorsi educativi della scuola dell'infanzia.

Elementi significativi della progettazione educativa sono:

- a) le modalità di inserimento nel nuovo servizio, come momento di crescita del bambino poiché segna il suo passaggio ad una "vita autonoma dalla famiglia", ma anche un momento difficile per le implicazioni emotivo-affettive del distacco;
- b) lo spazio e l'ambiente che il bambino sente e percepisce intorno a sé che deve essere facilitante e proponente;
- c) l'importanza del gruppo come momento "forte" della avventura del "piccolo uomo sociale";
- d) la continuità con la scuola dell'infanzia mediante la proposta di "momenti" didattici paralleli finalizzati al passaggio alla materna;
- e) il coinvolgimento delle famiglie.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Gli obiettivi della progettazione pedagogico didattica per i bambini dai 20/24 ai 36 mesi fanno riferimento allo sviluppo: **sensoriale, psicomotorio, linguistico, cognitivo, affettivo e relazionale**. A questo scopo alle insegnanti verrà richiesto di costruire un percorso formativo coerente con i lineamenti del presente progetto e di stabilirne le modalità di realizzazione.

RUOLO DELLE INSEGNANTI

Alle insegnanti sono richieste competenze pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche, unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini e alla capacità di dialogo, collaborazione e di condivisione con le altre educatrici.

SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO

Il servizio, data la sua sperimentality, avrà un supporto psicopedagogico svolto da personale qualificato, sia per il sostegno (e l'indirizzo) al lavoro degli operatori, sia per la promozione della qualità del servizio.

GIORNATA TIPO (ore 8.00 – 16.00)

Una giornata tipo della "sezione primavera" sarà indicativamente così strutturata:

⇒ **ore 08,00 – 09,30: Accoglienza**

Questa fascia oraria è dedicata all'accoglienza e consente un breve scambio d'informazioni tra genitori ed insegnanti, mentre i bambini si ritrovano a giocare insieme;

⇒ **ore 09,30 – 10,00: Merenda**

Il momento dello spuntino e il pranzo sono spazi molto importanti in cui il bambino con l'aiuto dell'insegnante impara ad apprezzare il gusto dei cibi

⇒ **ore 10,00 – 11,30: Attività Ludico-Educative**

Vengono organizzate le attività educative sia in grande che in piccolo gruppo

⇒ **ore 11,30 – 12,00: Cambio e Igiene Personale**

⇒ **ore 12,00 – 12,45: Pranzo e uscita dei bimbi che non pranzano a scuola**

⇒ **ore 12,45 – 15,15: Riposo e Gioco Libero**

⇒ **ore 15,15 – 15,45: Cambio, Igiene Personale, Merenda**

⇒ **ore 15,45 – 16,00: Preparazione per l'uscita.**

Su richiesta dei genitori, per seri motivi, l'orario di uscita può essere consentito entro e non oltre le ore 17,00. In questo arco di tempo i bambini sono impegnati in gioco libero in sala giochi alla presenza di un insegnante e/o riposo.

La Direttrice della Scuola

Sr. Maria LAVEGLIA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993